

Camera Penale di Roma

Verbale del Direttivo del 13 dicembre 2017

In data 13 dicembre 2017, alle ore 19,15, previa convocazione, si è riunito presso la Sede Sociale il Direttivo della Camera Penale di Roma per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Concordato in appello, protocollo, adozione correttivi;
- 2) Bando europeo, aggiornamenti;
- 3) Disciplina intercettazioni, riforma;
- 4) Interlocuzione con il Dr. Picazio e il Presidente della Corte d'Appello su comportamenti e disciplina udienza;
- 5) Incontro con il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Roma, relazione;
- 6) Progetto scuole, relazione Gauttieri e Tosi;
- 7) Esposto Avv. Cianferoni;
- 8) Nomine scuole UCPI;
- 9) Circolare Dr. Pignatone;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Placanica e i Consiglieri Giannini, Rotundo, Zini, Naso, Dominici, Comi, Tognozzi e Gai.

Il Presidente Placanica incarica il Segretario Gai della redazione del verbale.

Punto 1) ODG.

A seguito del Convegno tenutosi recentemente sulla delicata disciplina del concordato in appello sono state raccolte molte delle indicazioni fornite dalla Camera Penale di Roma per la redazione del protocollo definitivo d'intesa.

In particolare è stato escluso il termine perentorio di giorni venti per la presentazione della proposta sancendo una sorta di obbligo di giustificazione al diniego della possibilità di concordare in udienza per l'accoglimento parziale dei motivi di gravame. L'interlocuzione con la Procura e la Corte resta fitta e sarà necessario apportare al protocollo ulteriori correttivi per assicurare ogni garanzia difensiva. Occorrerà certamente eliminare alcune enfaticizzazioni dell'istituto che si sono chiaramente colte privilegiando l'aspetto organizzativo.

In tal senso, essendo stato molto apprezzato l'intervento del Consigliere Dominici e lo studio da lui operato, lo si delega alla prosecuzione dell'interlocuzione con la Procura Generale.

Si passa a trattare il Punto 2) dell'ODG.

Il Presidente si recherà in Colonia ove il Console Italiano organizzerà un incontro con l'omologo del Land e agevolerà una interlocuzione con la locale associazione di penalisti.

Si confida che tale interlocuzione consentirà la definitiva partenza del progetto di partecipazione al bando, che è già stata sviluppata notevolmente.

Punto 3) ODG.

Il Presidente informa di aver personalmente intrattenuto, unitamente al Consigliere Ippolita Naso, e dopo aver assistito per una intera giornata a quanto accade in aula, un colloquio con il Dr. Picazio, invitandolo ad una più serena

conduzione dell'udienza e ad evitare atteggiamenti che finiscono per mortificare la funzione difensiva.

Si è colta disponibilità in tal senso.

Al riguardo è anche viva l'interlocuzione con il Presidente Panzani.

Si passa a trattare il punto 4) dell'ODG.

Il Presidente fornisce al Direttivo copia di una missiva indirizzata ai presidenti delle Commissioni Giustizia di camera e Senato adottata redatta dai sei Procuratori della Repubblica di Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Firenze, sul delicato tema delle intercettazioni secondo la loro innovativa disciplina.

Il Presidente sta predisponendo, con l'ausilio del Consigliere Dominici, interpellando anche i Presidenti delle Camere Penali di Milano, Firenze, Napoli, Palermo e Torino, un documento che evidenzi, in modo speculare, le criticità dell'istituto e che andrà condiviso anche mediante pubblicazione.

Il Direttivo plaude all'iniziativa.

Si passa a trattare il punto 5) dell'ODG.

L'incontro con il nuovo Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Roma non si è rivelato particolarmente proficuo.

Le problematiche restano e sono cogenti.

Si è enfatizzata l'avvenuta istituzione di un presidio con il Magistrato di turno nelle giornate del sabato e della domenica ma non appare sufficiente ed è singolare che l'attenzione si sia spostata sui criteri per l'adozione dei protocolli di liquidazione delle difese d'ufficio.

Il Direttivo delibera di rispolverare il lavoro svolto dal Consigliere Gai sulle criticità del giudizio di sorveglianza e il questionario all'uopo redatto che dovrà essere "asciugato" da Tognozzi in modo da presentare un documento al Presidente del Tribunale che evidenzi le numerose problematiche che affliggono l'ufficio e le decisioni che vengono ivi assunte.

Si passa a trattare il punto 6) dell'ODG.

Cinzia Gauttieri ed Emma Tosi relazionano in modo estremamente articolato sull'andamento altamente soddisfacente del progetto scuole, che ha permesso di divulgare all'esterno il nostro concetto di legalità.

I numeri confortano l'operato del gruppo e le lezioni sono state prevalentemente un successo.

Viene allegata al verbale una dettagliata relazione.

Occorre che l'intero Direttivo, che condivide tale pensiero, sia maggiormente coinvolto con i suoi componenti.

Biblioteche di Roma e Biblioteca della Legalità hanno chiesto un fattivo intervento della Camera Penale di Roma ed è stato elaborato un "patto di rete" con alcune associazioni cui sarebbe il caso di aderire.

Dopo una lettura di tale patto di rete si apre una accesa discussione sulla decisione da assumere.

Dominici manifesta alcune perplessità, Comi evidenzia come non agevoli un atteggiamento passivo la divulgazione della nostra visione della legalità, Tognozzi condivide Comi ma sostiene che è necessario mantenere fermi i nostri

principi, Rotundo evidenzia come si dovrebbe comprendere prima quale coinvolgimento sarà necessario e quale l'utenza cui sarebbe diretta l'iniziativa che vede coinvolte associazioni in contrasto con la nostra idea di legalità, Placanica è dell'idea di partecipare pur condividendo le perplessità manifestate da Rotundo.

Si prevedono quindi 3 soluzioni:

- a) partecipare all'iniziativa senza aderire al patto di rete;
- b) adesione incondizionata;
- c) partecipazione ma attenzione costante ai nostri principi.

Zini sostiene vi sia un deficit di conoscenza in ordine all'iniziativa e che occorrerebbe comprendere meglio.

A maggioranza, con i voti contrari di Dominici e Rotundo, viene deliberato di partecipare apportando il nostro contributo pronti a declinare l'iniziativa ove non sia possibile portare avanti le nostre idee.

Si occuperanno dell'iniziativa Ippolita Naso e il Presidente.

Si passa a trattare il punto 7) dell'ODG.

Il Presidente dà lettura dell'esposto presentato dal socio Luca Cianferoni in relazione alle iniziative assunte dal Presidente della Corte d'Appello di Torino a suo carico per i contenuti, invero assolutamente consoni, di un proprio atto di impugnazione molto critico nei confronti della sentenza di prime cure.

Zini viene delegato alla relativa istruttoria.

Si passa a trattare il punto 8) dell'ODG che viene differito ad altro Direttivo, in quanto è necessario sondare alcune disponibilità alle nomine.

Si passa a trattare il punto 9) dell'ODG.

Il Presidente e Comi relazionano il Direttivo sulla circolare adottata dal Dr. Pignatone cui è seguito un incontro con lo stesso, sul delicato tema della sostituzione dei difensori d'ufficio nominati che rifiutano l'elezione di domicilio.

La Circolare stigmatizza le sostituzioni di difensore ed è in linea con il pensiero del Direttivo e ove venissero individuati uffici di polizia giudiziaria adusi a tali prassi andranno sistematicamente segnalati.

Si passa a trattare il punto 10) dell'ODG.

Viene differita ad altro Direttivo la possibile redazione di una nota di protesta nei confronti del Presidente del Tribunale del Riesame per l'atteggiamento che viene serbato in udienza.

Il Presidente premette che le regole statutarie devono assolutamente essere seguite senza che si possano ipotizzare deroghe e sanatorie e pertanto parlerà con la segretaria Rita per il delicato problema delle iscrizioni e del pagamento delle quote arretrate nell'ipotesi di nuova iscrizione.

Viene deliberata l'adesione della CPR al Corso di Diritto Penale dell'Economia unitamente all'Ordine dei Commercialisti di Roma e al Centro Studi Jemolo.

Il Presidente comunica di essere stato contattato dal nuovo presidente della sezione Lazio dell'ANM, che ha chiesto di fare una visita di cortesia alla Camera Penale. Il Segretario curerà i dettagli dell'incontro.

Infine il Direttivo delibera di incrementare la partecipazione alla Commissione Carcere presieduta dalla Collega Brucale che lamenta una scarsa partecipazione dei colleghi sebbene tale commissione sia uno dei fiori all'occhiello della Camera Penale di Roma.

Vengono infine iscritti alla Camera Penale di Roma con decorrenza 1 gennaio 2018 i Colleghi: Alessia Martini, Luana Boccia, Federica Balzani, Francesco Mazza, Piera Pecchi, Gabriele Romanello e quale socio onorario Il Presidente del Consiglio dell'Ordine di Roma Avv. Mauro Vaglio, che ha fatto richiesta di iscrizione alla CPR.

Non essendovi altro da deliberare il verbale viene chiuso alle ore 21,30.

Il Presidente
Avv. Cesare Placanica



Il Segretario
Avv. Cesare Gai

